

**Associazione degli Ingegneri
della Provincia di Udine**

**Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Udine**
- Commissione Strutture -

CONVEGNO

Situazione della normativa nazionale ed europea sulle costruzioni

con il contributo di:

Associazione Industriali Provincia di Udine
Gruppo Industrie Costruzioni Edilizie
Aderenti all'Assindustria

**Sala Conferenze dell'ENAIP
Via L. da Vinci - Pasion di Prato**

24 febbraio 2006 ore 15.00

Situazione della normativa nazionale ed europea sulle costruzioni

L'evoluzione della normativa tecnica nazionale sulle costruzioni, compresa l'individuazione delle zone sismiche, è curata da tre organismi principali: il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, al quale istituzionalmente spetta il compito della emanazione delle Norme Tecniche; il Dipartimento della Protezione Civile, attraverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiamata per lo più a coprire situazioni d'urgenza per la protezione contro i terremoti e in generale a tutelare la sicurezza civile; l'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) incaricato a seguire nell'ambito del CEN (Comitato Europeo di Normazione) lo sviluppo delle normative europee.

Fra le norme sulle costruzioni si colloca, in primo luogo, l'Ordinamento italiano, articolato com'è nelle due leggi fondamentali 5.11.1971 n. 1086 e 2.2.1974 n. 64, ora conglobate nel Testo Unico per l'Edilizia, e sui conseguenti decreti, aggiornati al 23.09.05. Viene poi l'Ordinanza 3274 del 20.03.2003, aggiornata con la successiva 3431 del 03.05.2005, che ha introdotto diverse novità, già orientandosi verso quella che sarà la Normativa Comune Europea. Infine viene appunto il sistema degli Eurocodici, la cui versione definitiva è in corso di pubblicazione.

In particolare le nuove Norme tecniche per le costruzioni, emanate col citato DM del 23.09.05, portano forti novità che rivoluzionano i metodi di progettazione, con diversi cambiamenti che destano preoccupazione, come quelli relativi al sensibile incremento di alcuni carichi e quelli relativi a formati di verifica agli stati limite non congruenti con i criteri degli Eurocodici. Sono previsti diciotto mesi dalla data di entrata in vigore per verificare la reale applicabilità delle nuove Norme tecniche e tentarne una modifica migliorativa che corregga le principali incongruenze.

In questo momento di straordinaria evoluzione normativa, l'ingegnere italiano si chiede dunque quale è il quadro definitivo che lo attende e come dovrà aggiornare la sua attività professionale.

L'obiettivo del Convegno è di illustrare lo stato attuale della normativa nazionale ed europea sulle costruzioni, di evidenziare i principali aspetti del DM 23.09.05 che meritano particolare approfondimento, di stimolare ed indirizzare l'azione di "monitoraggio" prevista nei primi 18 mesi dall'entrata in vigore.

PROGRAMMA

15.0 *Apertura dei lavori e saluto*

Dott. Ing. Marino DONADA
Presidente Associazione Ingegneri di Udine

Dott. Ing. Giampaolo GUARAN,
Presidente Ordine degli Ingegneri di Udine

Prof. Ing. Natalino GATTESCO
Coordinatore Commissione Strutture
Ordine degli Ingegneri di Udine

Dott. arch. Marco SOSTERO
VicePresidente Associazione Industriali di Udine

15.30 *Presentazione delle Norme Tecniche per le costruzioni*

Prof. Ing. Giandomenico TONIOLO
Politecnico di Milano

16.15 *Sviluppo e recepimento degli Eurocodici strutturali*

Prof. Ing. Giorgio MACCHI
Università degli Studi di Pavia

17.00 *Controlli sui materiali, sui prodotti, marchio CE e collaudo*

Dott. Ing. Donatella GUZZONI
ATE Associazione Tecnologi per l'Edilizia

17.45 *Applicazione pratica degli Eurocodici strutturali*

Prof. Ing. Giandomenico TONIOLO
Politecnico di Milano

18.30 *Dibattito*